



**COMUNICAZIONE AI PARTECIPANTI - AI SENSI DEL
PROVVEDIMENTO DELLA BANCA D'ITALIA DEL 14/04/2005 E DEL
REGOLAMENTO EMITTENTI ADOTTATO DALLA CONSOB CON
DELIBERA N. 11971 DEL 14/05/1999 E RISPETTIVE SUCCESSIVE
MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI - DELLE MODIFICHE
APPORTATE AL REGOLAMENTO DI GESTIONE SEMPLIFICATO DEI
FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE APPARTENENTI
AL**

“SISTEMA FONDI CR CENTO”

E AL

“SISTEMA FONDI VEGAGEST”

La Società di Gestione del Risparmio si assume la
responsabilità della veridicità e completezza dei dati e delle
notizie contenuti nella presente informativa, valida a
decorrere dal 4 dicembre 2009

Gentile Partecipante,

Il Consiglio di Amministrazione di Vegagest SGR S.p.A. (di seguito, "Vegagest SGR"), nella seduta del 25 giugno 2009, ha deliberato di procedere alla fusione per incorporazione (di seguito "la Fusione") di tutti i fondi appartenenti al "Sistema Fondi CR Cento" e di alcuni fondi appartenenti al "Sistema Fondi Vegagest" (di seguito, i "Fondi incorporandi") negli omologhi o similari fondi appartenenti a quest'ultimo Sistema (di seguito, i "Fondi incorporanti" o i "Fondi") nonché di apportare alcune modifiche al Regolamento di gestione del Sistema medesimo (di seguito, il "Regolamento").

I. MODIFICHE APPORTATE AL REGOLAMENTO NON AFFERENTI L'OPERAZIONE DI FUSIONE

Di seguito si riportano le ulteriori modifiche apportate, con l'occasione, al Regolamento:

- a) Introduzione delle quote di classe B per i fondi Vegagest Rendimento e Vegagest Flessibile cui conseguono le seguenti ulteriori modifiche:
- ridenominazione dei fondi come segue:

SEZIONE A) SCHEDA IDENTIFICATIVA DEL PRODOTTO	
DENOMINAZIONE E DURATA DEL FONDO	
Denominazione in vigore fino al 3 dicembre 2009	Denominazione in vigore dal 4 dicembre 2009
Vegagest Rendimento	Vegagest Rendimento Classe A
	Vegagest Rendimento Classe B
Vegagest Flessibile	Vegagest Flessibile Classe A
	Vegagest Flessibile Classe B

- previsione dell'entità della provvigione fissa di gestione associata alla Classe B dei fondi Vegagest Rendimento e Vegagest Flessibile, come evidenziato nella tabella che segue:

SEZIONE B) CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO			
3. REGIME DELLE SPESE			
3.1 Spese a carico dei Fondi			
3.1.1 COMPENSO DELLA SGR:			
Regolamento in vigore fino al 3 dicembre 2009		Regolamento in vigore dal 4 dicembre 2009	
...omissis...		...omissis...	
<i>Denominazione del Fondo</i>	<i>Provvigione fissa di gestione annua in %</i>	<i>Denominazione del Fondo</i>	<i>Provvigione fissa di gestione annua in %</i>
Vegagest Rendimento	1,10	Vegagest Rendimento Classe A	1,10
		Vegagest Rendimento Classe B	0,30
Vegagest Flessibile	1,60	Vegagest Flessibile Classe A	1,60
		Vegagest Flessibile Classe B	0,30
...omissis...		...omissis...	

- previsione delle modalità di sottoscrizione delle quote della Classe B dei fondi Vegagest Rendimento e Vegagest Flessibile, come segue:

SEZIONE C) MODALITA' DI FUNZIONAMENTO	
I. Partecipazione al Fondo	
I.2 Modalità di sottoscrizione delle quote	
Regolamento in vigore fino al 3 dicembre 2009	Regolamento in vigore dal 4 dicembre 2009
<p>...omissis...</p> <p>2. La prima sottoscrizione di quote dei Fondi Vegagest Monetario Classe B, Vegagest Obbligazionario Euro Breve Termine Classe B, Vegagest Obbligazionario Euro Classe B, Vegagest Obbligazionario Euro Lungo Termine Classe B, Vegagest Obbligazionario Internazionale Classe B, Vegagest Obbligazionario Paesi Emergenti Classe B, Vegagest Azionario Italia Classe B, Vegagest Azionario Europa Classe B, Vegagest Azionario Area Euro Classe B, Vegagest Azionario America Classe B, Vegagest Azionario Asia Classe B e Vegagest Mobiliare Re Classe B avviene tramite versamento in un'unica soluzione, con importo minimo di Euro 50,00 (cinquanta).</p> <p>...omissis...</p>	<p>...omissis...</p> <p>2. La prima sottoscrizione di quote dei Fondi Vegagest Monetario Classe B, Vegagest Obbligazionario Euro Breve Termine Classe B, Vegagest Obbligazionario Euro Classe B, Vegagest Obbligazionario Internazionale Classe B, Vegagest Obbligazionario Paesi Emergenti Classe B, Vegagest Rendimento Classe B, Vegagest Flessibile Classe B, Vegagest Azionario Italia Classe B, Vegagest Azionario Europa Classe B, Vegagest Azionario America Classe B, Vegagest Azionario Asia Classe B e Vegagest Mobiliare Re Classe B avviene tramite versamento in un'unica soluzione, con importo minimo di Euro 50,00 (cinquanta).</p> <p>...omissis...</p>
I.3 Sottoscrizione delle quote mediante Piani di accumulo	
<p>1. Con esclusione dei Fondi Vegagest Monetario Classe B, Vegagest Obbligazionario Euro Breve Termine Classe B, Vegagest Obbligazionario Euro Classe B, Vegagest Obbligazionario Euro Lungo Termine Classe B, Vegagest Obbligazionario Internazionale Classe B, Vegagest Obbligazionario Paesi Emergenti Classe B, Vegagest Azionario Italia Classe B, Vegagest Azionario Europa Classe B, Vegagest Azionario Area Euro Classe B, Vegagest Azionario America Classe B, Vegagest Azionario Asia Classe B e Vegagest Mobiliare RE Classe B la sottoscrizione delle quote può avvenire anche mediante adesione al Piano di accumulo che consente al sottoscrittore di ripartire nel tempo l'investimento nel Fondo. Il partecipante che aderisce ad un PAC può effettuare gli investimenti successivi al primo tramite gli importi rivenienti da operazioni di passaggio da altro Fondo (Servizio GiroFondo).</p> <p>...omissis...</p>	<p>1. Con esclusione dei Fondi Vegagest Monetario Classe B, Vegagest Obbligazionario Euro Breve Termine Classe B, Vegagest Obbligazionario Euro Classe B, Vegagest Obbligazionario Internazionale Classe B, Vegagest Obbligazionario Paesi Emergenti Classe B, Vegagest Rendimento Classe B, Vegagest Flessibile Classe B, Vegagest Azionario Italia Classe B, Vegagest Azionario Europa Classe B, Vegagest Azionario America Classe B, Vegagest Azionario Asia Classe B e Vegagest Mobiliare RE Classe B la sottoscrizione delle quote può avvenire anche mediante adesione al Piano di accumulo che consente al sottoscrittore di ripartire nel tempo l'investimento nel Fondo. Il partecipante che aderisce ad un PAC può effettuare gli investimenti successivi al primo tramite gli importi rivenienti da operazioni di passaggio da altro Fondo (Servizio GiroFondo).</p> <p>...omissis...</p>

La seconda classe di quote sarà riservata ai soli clienti professionali e si differenzia dalle quote di classe A per ammontare minimo di sottoscrizione e provvigione di gestione.

b) Variazione della modalità di applicazione della provvigione di incentivo, come segue:

SEZIONE B) CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO	
3. REGIME DELLE SPESE	
3.1 Spese a carico dei Fondi	
3.1.1 COMPENSO DELLA SGR:	
Regolamento in vigore fino al 03/12/2009	Regolamento in vigore dal 04/12/2009
<p>...omissis...</p> <p><u>provvigione di incentivo</u>, dovuta per tutti i Fondi/Classi di cui al presente Regolamento.</p> <p>...omissis...</p> <p>All'interno dell'anno solare, la provvigione di incentivo è calcolata giornalmente confrontando la variazione del valore unitario della quota dal 1 gennaio con la variazione del corrispondente parametro di riferimento nel medesimo lasso temporale ed è applicata al minor ammontare tra il valore complessivo netto del fondo nel giorno di calcolo ed il valore complessivo netto medio del fondo nel periodo cui si riferisce la performance. Giornalmente, l'ammontare della provvigione di incentivo non potrà eccedere l'ammontare della relativa provvigione di gestione.</p> <p>I parametri di riferimento dei Fondi di cui al presente</p>	<p>...omissis...</p> <p><u>provvigione di incentivo</u>, dovuta per tutti i Fondi/Classi di cui al presente Regolamento.</p> <p>...omissis...</p> <p>All'interno dell'anno solare, la provvigione di incentivo è calcolata giornalmente confrontando la variazione del valore unitario della quota al 1 gennaio con la variazione del corrispondente parametro di riferimento nel medesimo lasso temporale ed è applicata al minor ammontare tra il valore complessivo netto del fondo nel giorno di calcolo ed il valore complessivo netto medio del fondo nel periodo cui si riferisce la performance. Giornalmente, l'ammontare della provvigione di incentivo non potrà eccedere l'ammontare della relativa provvigione di gestione.</p> <p>I parametri di riferimento dei Fondi di cui al presente</p>

regolamento sono: ...omissis...	regolamento sono: ...omissis...
------------------------------------	------------------------------------

II. MODIFICHE REGOLAMENTARI CONSEGUENTI L'OPERAZIONE DI FUSIONE

La Fusione ha per oggetto i fondi di cui alla seguente tabella riepilogativa:

SISTEMA FONDI VEGAGEST	
Fondo incorporando	Fondo incorporante
Vegagest Obbligazionario Flessibile	Vegagest Rendimento Classe A *
Vegagest Obbligazionario Euro Lungo Termine Classe A	Vegagest Obbligazionario Euro Classe A
Vegagest Obbligazionario Euro Lungo Termine Classe B	Vegagest Obbligazionario Euro Classe B
Vegagest Azionario Area Euro Classe A	Vegagest Azionario Europa Classe A
Vegagest Azionario Area Euro Classe B	Vegagest Azionario Europa Classe B
SISTEMA FONDI CR CENTO	
Fondo incorporando	Fondo incorporante
CR Cento Monetario Plus	Vegagest Obbligazionario Euro Breve Termine Classe A
CR Cento Misto Best	Vegagest Sintesi Moderato
CR Cento Premium	Vegagest Flessibile Classe A *

* l'istituzione della seconda classe di quote, con conseguente ridenominazione dei fondi in "Vegagest Rendimento Classe A" e "Vegagest Flessibile Classe A", avverrà contestualmente alla data di efficacia della Fusione.

In particolare, le modifiche regolamentari conseguenti alla citata Fusione, che saranno efficaci **a far data dal giorno 4 dicembre 2009**, data di efficacia della Fusione riguarderanno:

- la riformulazione della politica di investimento dei Fondi incorporandi, che assumeranno la politica di investimento dei fondi incorporanti. In proposito si evidenzia che i fondi interessati dalla Fusione presentano un'elevata compatibilità in ordine al profilo di rischio/rendimento, all'orizzonte temporale e alla tipologia degli strumenti finanziari oggetto di investimento;
- la sostituzione della Banca depositaria di alcuni Fondi incorporandi che assumeranno la Banca depositaria dei rispettivi Fondi incorporanti, come evidenziato nella tabella sottostante:

Fondo incorporando	Fondo incorporante	Variazione della Banca depositaria
SISTEMA FONDI VEGAGEST		
Vegagest Obbligazionario Euro Lungo Termine Classe A e Classe B	Vegagest Obbligazionario Euro Classe A e Classe B	da Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. a Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.
Vegagest Azionario Area Euro Classe A e Classe B	Vegagest Azionario Europa Classe A e Classe B	da Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. a Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.
SISTEMA FONDI CR CENTO		
CR Cento Monetario Plus	Vegagest obbligazionario Euro Breve Termine Classe A	da Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. a Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A.

- limitatamente ad alcuni Fondi incorporandi, la variazione degli oneri a carico dei Fondi, del parametro oggettivo di riferimento (cd. "benchmark") e dell'obiettivo di rendimento, come evidenziato nel successivo paragrafo "3. REGIME DELLE SPESE – SPESE A CARICO DEI FONDI".

CRITERI SEGUITI PER L'ATTRIBUZIONE AI PARTECIPANTI DELLE QUOTE DEL NUOVO FONDO E PER LA DETERMINAZIONE DEL RELATIVO VALORE DI INGRESSO NEL NUOVO FONDO

I criteri che saranno seguiti per stabilire l'attribuzione ai Partecipanti delle quote del nuovo fondo e per determinare il valore di ingresso sono i seguenti:

- tutte le attività e le passività detenute dal Fondo incorporando saranno trasferite al Fondo incorporante il giorno stabilito per l'efficacia della Fusione;

- l'attribuzione delle quote del Fondo incorporante ai Partecipanti del Fondo incorporando avverrà tramite disinvestimento dal fondo uscente e contestuale investimento nel Fondo incorporante, da effettuarsi il giorno stabilito per l'efficacia della Fusione.

Per quanto attiene alla determinazione del valore di ingresso nel Fondo incorporante, si ritiene che il criterio più corretto ed oggettivo sia rappresentato dal valore patrimoniale delle quote dei fondi interessati, determinato in base a quanto previsto dalle vigenti Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia. Di conseguenza, si assumerà come termine di riferimento il rispettivo valore delle quote del Fondo incorporando e del Fondo incorporante (*Net Asset Value*), come determinato alla data di efficacia della Fusione secondo le vigenti disposizioni.

Poiché il valore delle quote risulta arrotondato, è probabile che il criterio di cui sopra comporti la sussistenza di resti; pertanto:

- qualora si determinasse un residuo di liquidità nel Fondo incorporando, tale liquidità verrà apportata al patrimonio del Fondo incorporante;
- qualora, invece, si determinasse una carenza di liquidità, sarà Vegagest SGR a versare a favore del Fondo incorporando l'importo relativo.

Di tale valore delle quote verrà data comunicazione ai Partecipanti del Fondo incorporando nell'ambito delle comunicazioni che verranno effettuate successivamente alla Fusione, unitamente al nuovo numero di quote assegnate.

Il passaggio tra il “vecchio” ed il “nuovo” fondo avverrà senza spese ed oneri aggiuntivi, e saranno previste misure agevolative per il passaggio ad altro fondo promosso da Vegagest SGR nel periodo di sospensione dell'efficacia delle modifiche regolamentari (dal 5 settembre 2009 al 3 dicembre 2009): in particolare, per i Partecipanti al Fondo incorporando essa prevederà, su richiesta scritta dell'interessato, la possibilità di trasferire gratuitamente il proprio investimento ad altro fondo di Vegagest SGR con caratteristiche analoghe, ovvero, in assenza di questo, in qualunque altro fondo istituito e gestito da Vegagest SGR.

Per agevolare le operazioni di Fusione e di migrazione dei sistemi, senza operazioni in corso, sarà posto in essere un **fermo operativo concernente le sottoscrizioni, i versamenti aggiuntivi ed i riscatti sul Fondo incorporando a partire dal decimo giorno lavorativo antecedente la data di Fusione (vale a dire dal 20 novembre 2009 al 3 dicembre 2009)**, ferma restando la possibilità di effettuare versamenti successivi nell'ambito dei piani di accumulo.

La Fusione è stata autorizzata in via generale dalla Banca d'Italia ed avrà efficacia decorsi almeno 90 giorni dalla pubblicazione del relativo annuncio sul Sole 24Ore del 4 settembre 2009, vale a dire in data 4 dicembre 2009.

In base al nuovo numero di quote risultante dal concambio, le quote di ciascun Fondo incorporando presenti nel certificato cumulativo presso la Banca depositaria saranno trasferite contestualmente nel certificato cumulativo dei Fondi incorporanti presso le rispettive Banche Depositarie.

A decorrere dal 5 dicembre 2009, i Partecipanti ai Fondi incorporandi in possesso di certificati fisici rappresentativi di quote dei medesimi, potranno presentarli per l'annullamento e la sostituzione, senza oneri a loro carico, alla Banca depositaria per il tramite dei Soggetti collocatori o di Vegagest SGR.

Qui di seguito provvediamo ad effettuare un'analisi comparata delle caratteristiche dei fondi interessati dalla Fusione, riportate nel Regolamento.

SEZIONE B) CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

1. SCOPO, OGGETTO, POLITICA DI INVESTIMENTO

1.1 FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO ARMONIZZATI

1.1.1 Parte specifica relativa a ciascun Fondo

Come già anticipato in precedenza, i Fondi interessati dalla Fusione presentano un elevato grado di compatibilità con riguardo allo scopo, all'oggetto, alla politica di investimento ed allo stile di gestione; i Fondi incorporandi appartengono alla medesima categoria Assogestioni - o ad una simile - dei Fondi incorporanti ed allineano la formulazione regolamentare della propria politica di investimento a quella dei Fondi incorporanti, assumendone inoltre il benchmark.

Le differenze maggiormente significative tra le politiche di investimento dei Fondi interessati dalla Fusione sono di seguito evidenziate:

SISTEMA FONDI VEGAGEST		
	FONDO INCORPORANDO	FONDO INCORPORANTE
	VEGAGEST OBBLIGAZIONARIO FLESSIBILE	VEGAGEST RENDIMENTO Classe A
Scopo	È un Fondo obbligazionario flessibile, che mira alla crescita del capitale conferito. Obiettivo del Fondo è conseguire un rendimento medio annuo pari al rendimento dell'indice JP MORGAN EMU CASH 3 MESI maggiorato dell'uno per cento. Il Fondo presenta un orizzonte temporale di medio-breve periodo e, per la natura delle attività detenute, un livello di rischio medio.	È un Fondo flessibile , che mira alla crescita del capitale conferito. Obiettivo del Fondo è conseguire un rendimento medio annuo pari al rendimento dell'indice BOT 3 mesi maggiorato dell'uno per cento . Il Fondo presenta un orizzonte temporale di medio periodo e, per la natura delle attività detenute, un livello di rischio medio-alto .
Oggetto	Il Fondo presenta una struttura di portafoglio caratterizzata da strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria prevalentemente quotati nei mercati regolamentati.	Il Fondo presenta una struttura di portafoglio prevalentemente orientata verso strumenti finanziari e altre attività finanziarie di natura obbligazionaria. Possono inoltre essere effettuati investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria. Il controvalore degli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria non può essere superiore al 30% del controvalore delle attività del Fondo.
Politica di investimento	Il gestore del Fondo attua una gestione di tipo attivo nel rispetto dei limiti prudenziali definiti dall'Organo di Vigilanza. La selezione degli strumenti finanziari è basata sulle aspettative macro-microeconomiche di breve periodo. Il fondo viene ripartito tra le classi di attività consentite (obbligazioni e liquidità), sulla base delle indicazioni fornite da indicatori di valutazione assoluta e relativa. La quota investita in ciascuna classe può variare dallo 0% al 100% a seconda delle condizioni dei mercati finanziari. Per la componente obbligazionaria il portafoglio viene costruito miscelando opportunamente titoli governativi, inclusi quelli dei paesi emergenti, e obbligazioni societarie.	Il gestore del Fondo attua una gestione di tipo attivo nel rispetto dei limiti prudenziali definiti dall'Organo di Vigilanza. La selezione degli strumenti finanziari è basata sulle aspettative macro-microeconomiche di breve periodo. Il Fondo viene ripartito tra le tre diverse classi di attività: azioni , obbligazioni e liquidità sulla base delle indicazioni fornite da indicatori di valutazione assoluta e relativa. Per la componente obbligazionaria il portafoglio viene costruito miscelando opportunamente titoli governativi, inclusi quelli dei Paesi emergenti, e obbligazioni societarie.

Politica di investimento	Viene prestata attenzione al rischio paese, di tasso e di credito. È escluso l'investimento diretto in titoli azionari. I titoli azionari che pervenissero al Fondo a seguito della conversione di obbligazioni convertibili o dell'esercizio di warrant, sono alienati tempestivamente, compatibilmente con le condizioni di mercato. Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati dei Paesi dell'Unione Europea, Nord America, Pacifico e Paesi Emergenti. La <i>duration</i> per la componente obbligazionaria può assumere valori negativi nei limiti consentiti dalla normativa vigente. Categorie di emittenti: per la componente obbligazionaria e monetaria, emittenti sovrani, di organismi internazionali e di tipo societario senza vincoli geografici (sia Paesi sviluppati che emergenti), senza vincoli di merito creditizio (sia <i>investment grade</i> che <i>high yield</i>) e senza vincoli valutari.	Viene prestata attenzione al rischio paese, di tasso e di credito. Per la componente azionaria la scelta geografica viene effettuata sulla base di analisi macroeconomiche, quella settoriale sulla base delle prospettive dei diversi settori economici. Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari dei Paesi dell'Unione Europea, Nord America, Pacifico e Paesi Emergenti. L'esposizione al mercato azionario e la <i>duration</i> per la componente obbligazionaria possono assumere valori negativi nei limiti consentiti dalla normativa vigente. Categorie di emittenti: per la componente obbligazionaria e monetaria, emittenti sovrani, organismi internazionali e di tipo societario; rating di portafoglio almeno <i>investment grade</i>. Per le azioni, emittenti a vario grado di capitalizzazione, con diversificazione degli investimenti in tutti i settori economici.
	FONDO INCORPORANDO	FONDO INCORPORANTE
	VEGAGEST OBBLIGAZIONARIO EURO LUNGO TERMINE Classi A e B	VEGAGEST OBBLIGAZIONARIO EURO Classi A e B
Scopo	E' un Fondo obbligazionario Area Euro a medio-lungo termine che mira ad un graduale accrescimento del capitale conferito, presenta un orizzonte temporale di medio-lungo periodo e, per la natura delle attività detenute, un livello di rischio medio-alto.	E' un Fondo obbligazionario Area Euro che mira alla crescita del capitale conferito, presenta un orizzonte temporale di medio-lungo periodo e, per la natura delle attività detenute, un livello di rischio medio .
Oggetto	Il Fondo presenta una struttura del portafoglio principalmente orientata verso investimenti in strumenti finanziari ed altre attività finanziarie di natura obbligazionaria, a medio/lungo termine. Tali investimenti sono effettuati principalmente nell'Area Euro.	Il Fondo presenta una struttura del portafoglio principalmente orientata verso investimenti in strumenti finanziari ed altre attività di natura monetaria e obbligazionaria, anche a medio-lungo termine, principalmente dell'Area Euro.
Politica di investimento	Il gestore del Fondo attua una gestione di tipo attivo nel rispetto dei limiti prudenziali definiti dall'Organo di Vigilanza. La politica di selezione degli strumenti finanziari si basa sulle previsioni circa l'evoluzione dei tassi di interesse a medio-lungo termine prevalentemente dell'Area Euro. Particolare attenzione viene prestata agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea e alle analisi di andamento degli aggregati macroeconomici.	Il gestore del Fondo attua una gestione di tipo attivo nel rispetto dei limiti prudenziali definiti dall'Organo di Vigilanza. Gli strumenti finanziari sono selezionati prestando attenzione agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea ed alle opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulle curve dei tassi a medio-lungo termine dei diversi Paesi considerati. Vengono utilizzate tutte le tecniche di copertura dei rischi utilizzando opzioni, futures e cambi a termine.

<p>Politica di investimento</p>	<p>La <i>Duration</i> di portafoglio non è superiore a 12 anni e il <i>Rating</i> medio di portafoglio, calcolato secondo quanto indicato nell'appendice esplicativa che forma parte integrante del presente Regolamento, è almeno "investment grade": in ogni caso il portafoglio sarà investito in misura non inferiore al 90% in titoli con <i>rating</i> individuale almeno "investment grade". Nel caso la singola emissione non abbia <i>rating</i>, ma abbia <i>rating</i> l'emittente si considera il <i>rating</i> dell'emittente.</p> <p>Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari denominati in Euro quotati nelle borse e negli altri mercati regolamentati dei Paesi dell'Area Euro. E' possibile l'investimento in strumenti finanziari denominati in valute diverse dall'Euro principalmente coperti dal rischio di cambio.</p> <p>Categorie di emittenti: emittenti sovrani, organismi internazionali e societari. L'investimento in titoli di emittenti societari è di carattere residuale.</p>	<p>La <i>Duration</i> di portafoglio non è superiore a 10 anni e il <i>Rating</i> medio di portafoglio, calcolato secondo quanto indicato nell'appendice esplicativa che forma parte integrante del presente Regolamento, è almeno "investment grade": in ogni caso il portafoglio sarà investito in misura non inferiore al 90% in titoli con <i>rating</i> individuale almeno "investment grade". Nel caso la singola emissione non abbia <i>rating</i>, ma abbia <i>rating</i> l'emittente si considera il <i>rating</i> dell'emittente.</p> <p>Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari denominati in Euro quotati nei mercati regolamentati, dei Paesi dell'Area Euro. E' possibile l'investimento in strumenti finanziari denominati in valute diverse dall'Euro principalmente coperti dal rischio di cambio.</p> <p>Categorie di emittenti: emittenti sovrani, organismi internazionali e societari. L'investimento in titoli di emittenti societari è di carattere residuale.</p>
	<p>FONDO INCORPORANDO</p>	<p>FONDO INCORPORANTE</p>
	<p>VEGAGEST AZIONARIO AREA EURO Classe A e Classe B</p>	<p>VEGAGEST AZIONARIO EUROPA Classe A e Classe B</p>
<p>Scopo</p>	<p>E' un Fondo azionario Area Euro che mira a conseguire una crescita del capitale conferito nel lungo periodo e, per la natura delle attività detenute, un livello di rischio alto.</p>	<p>E' un Fondo azionario Europa che mira a conseguire una crescita del capitale conferito nel lungo periodo e, per la natura delle attività detenute, un livello di rischio alto.</p>
<p>Oggetto</p>	<p>Il Fondo presenta una struttura del portafoglio principalmente orientata verso investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria di emittenti dei Paesi dell'Area Euro, il cui peso può raggiungere il 100% delle attività complessive del Fondo.</p>	<p>Il Fondo presenta una struttura del portafoglio principalmente orientata verso strumenti finanziari di natura azionaria di emittenti dei Paesi dell'Europa, il cui peso può raggiungere il 100% delle attività complessive del Fondo.</p>
<p>Politica di investimento</p>	<p>Il gestore del Fondo attua una gestione di tipo attivo nel rispetto dei limiti prudenziali definiti dall'Organo di Vigilanza. Gli strumenti finanziari sono selezionati sulla base di analisi macro-economiche per la determinazione dei pesi dei singoli Paesi ed analisi economico-finanziarie per la selezione delle società che presentano prospettive di crescita nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti (c.d. stile di gestione "top down" e "blended"). Vengono usate tutte le tecniche di copertura dei rischi utilizzando opzioni, futures e cambi a termine.</p> <p>Il Fondo potrà porre in essere strategie di parziale o totale copertura del rischio di cambio.</p> <p>Il Fondo può investire in misura contenuta in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti dell'Europa e di altri Stati Europei. Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari denominati in Euro dei Paesi appartenenti all'Area Euro.</p>	<p>Il gestore del Fondo attua una gestione di tipo attivo nel rispetto dei limiti prudenziali definiti dall'Organo di Vigilanza. Gli strumenti finanziari sono selezionati sulla base di analisi macro-economiche per la determinazione dei pesi dei singoli Paesi ed analisi economico-finanziarie per la selezione delle società che presentano prospettive di forte crescita nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti (c.d. stile di gestione "top down" e "blended"). Vengono usate tutte le tecniche di copertura dei rischi utilizzando opzioni, futures e cambi a termine.</p> <p>Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati dei Paesi appartenenti all'Unione Europea.</p> <p>Il Fondo può investire in misura contenuta in strumenti finanziari di emittenti appartenenti a paesi emergenti dell'area geografica di riferimento. Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari denominati in Euro, Sterlina e Franco Svizzero.</p>

Politica di investimento	Categorie di emittenti: prevalentemente emittenti a capitalizzazione elevata con prospettive di crescita stabili nel tempo. Diversificazione degli investimenti in tutti i settori economici.	Categorie di emittenti: principalmente emittenti a media/elevata capitalizzazione con prospettive di crescita stabili nel tempo. Diversificazione degli investimenti in tutti i settori economici.
SISTEMA FONDI CR CENTO		
	FONDO INCORPORANDO	FONDO INCORPORANTE
	CR CENTO MONETARIO PLUS	VEGAGEST OBBLIGAZIONARIO EURO BREVE TERMINE CLASSE A
Scopo	Fondo obbligazionario Area Euro a breve termine che mira a preservare, con graduale accrescimento, il valore del capitale conferito. Il Fondo presenta un orizzonte temporale di breve-medio periodo e, per la natura delle attività detenute, un livello di rischio medio-basso.	E' un Fondo obbligazionario Area Euro a breve termine che mira a preservare, con graduale accrescimento, il valore del capitale conferito, presenta un orizzonte temporale di breve periodo e, per la natura delle attività detenute, un livello di rischio medio-basso.
Oggetto	Fondo con struttura del portafoglio orientata verso investimenti in strumenti finanziari ed altre attività di natura obbligazionaria, tendenzialmente a breve termine.	Il Fondo presenta una struttura del portafoglio principalmente orientata verso investimenti in strumenti finanziari ed altre attività finanziarie di natura obbligazionaria, con vita residua sino a 6 anni principalmente dell'Area Euro e, in via complementare, dell'Area non Euro. Sono considerati strumenti del mercato monetario anche i titoli a tasso variabile con indicizzazione annuale o infra-annuale indipendentemente dalla vita residua.
Politica di investimento	<p>La SGR si propone di rielaborare in modo attivo la composizione dei parametri di riferimento di cui al successivo punto 3.1.1 e seleziona i settori e le aree geografiche di investimento ed i singoli strumenti finanziari con l'obiettivo di conseguire risultati superiori a detti parametri. Gli strumenti finanziari vengono selezionati prestando attenzione agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea ed alle opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, su tassi di interesse a breve-medio termine. Vengono usate tutte le tecniche di copertura dei rischi utilizzando opzioni, futures e cambi a termine.</p> <p>La duration media di portafoglio non è superiore a 24 mesi e il <i>rating</i> medio di portafoglio, calcolato secondo quanto indicato nell'appendice esplicativa che forma parte integrante del presente Regolamento, è almeno "<i>investment grade</i>": in ogni caso il portafoglio sarà investito in misura non inferiore al 90% in titoli con <i>rating</i> individuale almeno "<i>investment grade</i>". Nel caso la singola emissione non abbia <i>rating</i>, ma abbia <i>rating</i> l'emittente si considera il <i>rating</i> dell'emittente.</p> <p>Gli investimenti sono effettuati prevalentemente in strumenti finanziari denominati in Euro quotati nelle borse e negli altri mercati regolamentati dei Paesi Ocse. È possibile, tuttavia, l'investimento in strumenti finanziari denominati in valute diverse dall'Euro con limitato rischio di cambio.</p>	<p>Il gestore del Fondo attua una gestione di tipo attivo nel rispetto dei limiti prudenziali definiti dall'Organo di Vigilanza.</p> <p>Gli strumenti finanziari vengono selezionati prestando attenzione agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea ed alle opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, su tassi di interesse a breve-medio termine. Vengono usate tutte le tecniche di copertura dei rischi utilizzando opzioni, futures e cambi a termine.</p> <p>La <i>Duration</i> di portafoglio non è superiore a 24 mesi e il <i>Rating</i> medio di portafoglio, calcolato secondo quanto indicato nell'appendice esplicativa che forma parte integrante del presente Regolamento, è almeno "<i>investment grade</i>": in ogni caso il portafoglio sarà investito in misura non inferiore al 90% in titoli con <i>rating</i> individuale almeno "<i>investment grade</i>". Nel caso la singola emissione non abbia <i>rating</i>, ma abbia <i>rating</i> l'emittente si considera il <i>rating</i> dell'emittente.</p> <p>Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari denominati in Euro quotati nelle borse e negli altri mercati regolamentati dei Paesi dell'Area Euro. L'investimento in strumenti finanziari relativi a Paesi emergenti è di carattere residuale. E' possibile l'investimento in strumenti finanziari denominati in valute diverse dall'Euro con limitato rischio di cambio.</p>

Politica di investimento	<p>Gli emittenti possono essere: emittenti sovrani, organismi internazionali e societari. L'investimento in titoli di emittenti societari è di carattere residuale. È ammesso l'investimento in tutti i settori industriali.</p> <p>Il patrimonio del Fondo può inoltre essere investito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in strumenti finanziari non quotati e/o quotandi nei limiti ed alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni; - in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi da un Paese aderente all'O.C.S.E, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo; - in OICR armonizzati e non armonizzati aperti nei limiti consentiti dalla normativa; - in parti di altri organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) promossi o gestiti dalla SGR o da altre SGR del gruppo (OICR collegati), purché si tratti di OICR specializzati in un determinato settore economico o geografico e sempreché i programmi di investimento degli OICR da acquisire, quale risulta dalle disposizioni regolamentari, siano compatibili con quelli del Fondo acquirente. 	<p>Categorie di emittenti: emittenti sovrani, organismi internazionali e societari. L'investimento in titoli di emittenti societari è di carattere residuale.</p>
	FONDO INCORPORANDO	FONDO INCORPORANTE
	CR CENTO MISTO BEST	VEGAGEST SINTESI MODERATO
Scopo	<p>Fondo obbligazionario misto che mira alla crescita del capitale conferito. Il Fondo presenta un orizzonte temporale di medio periodo e, per la natura delle attività detenute, un livello di rischio medio-alto.</p>	<p>E' un Fondo che mira ad incrementare nel tempo il valore del capitale conferito. Il Fondo presenta un orizzonte temporale di medio-breve periodo e, per la natura delle attività detenute, un livello di rischio medio.</p>
Oggetto	<p>Fondo con struttura del portafoglio prevalentemente orientata verso strumenti finanziari ed altre attività finanziarie di natura obbligazionaria. Possono inoltre essere effettuati investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria. Il controvalore degli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria non può essere superiore ad un terzo delle attività del Fondo.</p>	<p>Fondo con struttura di portafoglio orientata prevalentemente verso investimenti in parti di OICR di natura obbligazionaria. Nell'interesse dei partecipanti, e tenuto conto dell'andamento dei mercati finanziari, la SGR potrà investire le attività del Fondo in OICR specializzati nell'investimento in azioni sino ad un valore del 20% del portafoglio del Fondo.</p>
Politica di investimento	<p>La SGR si propone di rielaborare in modo attivo la composizione dei parametri di riferimento di cui al successivo punto 3.1.1 e seleziona i settori e le aree geografiche di investimento ed i singoli strumenti finanziari con l'obiettivo di conseguire risultati superiori a detti parametri.</p>	<p>Il gestore del Fondo attua una gestione di tipo attivo nel rispetto dei limiti prudenziali definiti dall'Organo di Vigilanza. Il patrimonio del Fondo è investito esclusivamente in organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva CEE 85/611 come successivamente modificata o integrata, nel rispetto dei limiti prudenziali definiti dall'Organo di Vigilanza.</p>

<p>Politica di investimento</p>	<p>Gli strumenti finanziari sono selezionati per la parte obbligazionaria prestando attenzione agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea ed alle opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulle curve dei tassi a medio-lungo termine dei diversi Paesi considerati.</p> <p>Per la parte azionaria analisi macro-economiche per la determinazione dei pesi dei singoli Paesi; analisi economico-finanziarie per la selezione delle società che presentano prospettive di forte crescita nel rispetto dell'obiettivo di una elevata diversificazione settoriale degli investimenti (c.d. stile di gestione “<i>top down</i>” e “<i>blended</i>”). Vengono usate tutte le tecniche di copertura dei rischi utilizzando opzioni, futures e cambi a termine</p> <p>La <i>duration</i> media della componente obbligazionaria del portafoglio non è superiore a 10 anni. Il rating minimo del portafoglio è prevalentemente <i>investment grade</i>.</p> <p>Gli investimenti sono effettuati prevalentemente in strumenti finanziari denominati in Euro quotati nelle borse e negli altri mercati regolamentati dei Paesi Ocse. E' possibile, tuttavia, l'investimento in strumenti finanziari denominati in valute diverse dall'Euro con limitato rischio di cambio.</p> <p>Gli emittenti possono essere: per le obbligazioni emittenti sovrani, organismi internazionali e societari. L'investimento in titoli di emittenti societari è di carattere residuale. Per le azioni emittenti a media-grande capitalizzazione; diversificazione degli investimenti in tutti i settori economici, secondo l'analisi economico-settoriale.</p> <p>Il patrimonio del Fondo può inoltre essere investito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in strumenti finanziari non quotati e/o quotandi nei limiti ed alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni; - in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi da un Paese aderente all'O.C.S.E, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo; - in OICR armonizzati e non armonizzati aperti nei limiti consentiti dalla normativa; <p>in parti di altri organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) promossi o gestiti dalla SGR o da altre SGR del gruppo (OICR collegati), purché si tratti di OICR specializzati in un determinato settore economico o geografico e sempreché i programmi di investimento degli OICR da acquisire, quale risulta dalle disposizioni regolamentari, siano compatibili con quelli del Fondo acquirente.</p>	<p>Il patrimonio del Fondo può essere investito fino al 100% in Fondi promossi e/o gestiti dalla SGR ed in generale in OICR collegati (cioè promossi o gestiti dalla SGR o da altre SGR del gruppo). Il Fondo, inoltre, potrà effettuare investimenti in ETF armonizzati.</p> <p>Aree geografiche di investimento (riferibili agli OICR in cui investe il Fondo): gli OICR obbligazionari ed azionari investono principalmente nei Paesi del Nord America, Unione Europea e Pacifico. Gli investimenti sono effettuati principalmente in parti di OICR denominati in Euro. Il Fondo può investire, in misura residuale, in parti di OICR specializzati in Paesi Emergenti.</p> <p>Nella selezione degli investimenti in parti di OICR che a loro volta investono in strumenti finanziari denominati in divise diverse dall'Euro, viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio, che potrà essere gestita attivamente.</p> <p>Categorie di emittenti (in relazione agli OICR in cui investe il Fondo): per la parte obbligazionaria, prevalentemente emittenti governativi, con rating di portafoglio almeno investment grade; l'investimento in titoli di emittenti societari è di carattere residuale.</p> <p>Per la parte azionaria, principalmente emittenti a media-grande capitalizzazione con diversificazione in tutti i settori economici.</p>
--	---	---

	FONDO INCORPORANDO	FONDO INCORPORANTE
	CR CENTO PREMIUM	VEGAGEST FLESSIBILE CLASSE A
Scopo	Fondo flessibile che mira alla crescita del capitale conferito privilegiando la continuità dei risultati nel tempo e la realizzazione di rendimenti assoluti non correlati all'andamento dei mercati azionari e obbligazionari. Obiettivo del fondo è conseguire un rendimento medio annuo pari al rendimento dell'indice JP MORGAN EMU CASH 3 MESI maggiorato del 2,50 per cento. Il Fondo presenta un orizzonte temporale di medio-lungo periodo e, per la natura delle attività detenute, un livello di rischio medio-alto.	E' un Fondo flessibile che mira alla crescita del capitale conferito, privilegiando la continuità dei risultati nel tempo e la realizzazione di rendimenti assoluti non correlati all'andamento dei mercati azionari e obbligazionari. Obiettivo del Fondo è conseguire un rendimento medio annuo pari al rendimento dell'indice JP MORGAN EMU CASH 3 MESI . Il Fondo presenta un orizzonte temporale di medio-lungo periodo e, per la natura delle attività detenute, un livello di rischio alto .
Oggetto	Fondo con struttura del portafoglio orientata verso investimenti in organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) di tipo azionario, obbligazionario e monetario, ivi inclusi parti di altri organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) promossi o gestiti dalla SGR o da altre SGR del gruppo (OICR collegati).	Il Fondo presenta una struttura del portafoglio che può variare significativamente nel rapporto tra le componenti azionaria, obbligazionaria e monetaria.
Politica di investimento	<p>Il patrimonio del Fondo è investito esclusivamente in organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) nel rispetto dei limiti prudenziali definiti dall'Organo di Vigilanza. È Possibile l'investimento in OICR non armonizzati aperti nei limiti consentiti dalla normativa.</p> <p>La struttura del portafoglio può variare significativamente nel rapporto tra le componenti azionaria, obbligazionaria e monetaria: le stesse possono oscillare tra lo 0% e il 100% in funzione delle scelte operate dal gestore. Non vi sono limitazioni nella selezione dei settori e delle aree geografiche di investimento.</p> <p>Nella selezione degli investimenti in parti di OICR che a loro volta investono in strumenti finanziari denominati in divise diverse dall'Euro, viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio, che potrà essere gestito attivamente.</p> <p>...<i>omissis</i>...</p>	<p>Il gestore del Fondo attua una gestione di tipo attivo nel rispetto dei limiti prudenziali definiti dall'Organo di Vigilanza. La selezione degli strumenti finanziari è basata sulle aspettative macro-microeconomiche di breve periodo. Il Fondo viene ripartito tra le tre diverse classi di attività: azioni, obbligazioni e liquidità sulla base delle indicazioni fornite da indicatori di valutazione assoluta e relativa. La quota investita in ciascuna delle tre classi può variare in misura significativa a seconda delle condizioni dei mercati finanziari.</p> <p>Per la componente obbligazionaria il portafoglio viene costruito miscelando opportunamente titoli governativi, inclusi quelli dei Paesi emergenti, e obbligazioni societarie. Viene prestata attenzione al rischio paese, di tasso e di credito. Per la componente azionaria la scelta geografica viene effettuata sulla base di analisi macroeconomiche, quella settoriale sulla base delle prospettive dei diversi settori economici.</p> <p>Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari dei Paesi dell'Unione Europea, Nord America, Pacifico e Paesi Emergenti. L'esposizione al mercato azionario e la <i>duration</i> per la componente obbligazionaria possono assumere valori negativi nei limiti consentiti dalla normativa vigente.</p> <p>Categorie di emittenti: per la componente obbligazionaria e monetaria, emittenti sovrani, organismi internazionali e di tipo societario; <i>rating</i> medio di portafoglio almeno <i>investment grade</i>. Per le azioni, emittenti a media-grande capitalizzazione con prospettive di crescita.</p>

PARTE COMUNE RELATIVA AI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTI ARMONIZZATI	
SISTEMA FONDI CR CENTO	SISTEMA FONDI VEGAGEST
<p>1.2.1 Il Gestore ha facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati - nei limiti e alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni - allo scopo di:</p> <p>A) coprire i rischi di mercato (azionario, di interesse, di cambio) e di credito eventualmente presenti nel portafoglio del Fondo;</p> <p>B) realizzare una efficiente gestione del Fondo. In tale ambito, rientra, ad esempio, l'utilizzo di strumenti derivati per assumere o modificare in tempi rapidi o a costi più contenuti la composizione desiderata del portafoglio del Fondo, mantenendo un profilo di rischio equivalente ad un investimento alternativo nel sottostante.</p> <p>A questo riguardo, a fronte degli impegni rivenienti dalle operazioni finanziarie che superano il 10 per cento del valore complessivo netto del Fondo, nel patrimonio dello stesso devono esistere, per un ammontare pari all'eccedenza e per tutta la durata delle operazioni, alternativamente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) i titoli o le altre attività che il Fondo si è impegnato a consegnare; 2) i titoli o le altre attività idonee a generare i flussi di cassa ceduti nell'ambito dei contratti derivati aventi ad oggetto tassi, indici o valute; 3) disponibilità liquide o titoli di sicura liquidabilità il cui valore corrente sia almeno equivalente a quello degli impegni assunti. <p>1.2.2 Ai sensi del presente Regolamento per mercati regolamentati si intendono, oltre quelli iscritti nell'elenco previsto dall'articolo 63, comma 2 o nell'apposita sezione prevista dall'articolo 67, comma 1 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo dell'Assogestioni e pubblicata nel sito Internet dell'associazione stessa, dei Paesi verso i quali è orientata la politica di investimento dei Fondi e indicati nel presente Regolamento.</p> <p>1.2.3 Valuta di denominazione dei Fondi è l'Euro.</p> <p>1.2.4 Resta comunque ferma la possibilità di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte, anche diverse da quelle ordinariamente previste, per la tutela degli interessi dei partecipanti.</p> <p>1.2.5 Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del Fondo sono convertite in quest'ultima sulla base dei tassi di cambio rilevati dalla Banca Centrale Europea (BCE) alla data di riferimento della valutazione.</p> <p>1.2.6 Nella selezione degli investimenti in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio.</p>	<p>1.3.1 Gli investimenti, coerentemente con lo specifico indirizzo di ciascun Fondo, sono disposti nel rispetto dei divieti e dei limiti indicati per i fondi aperti armonizzati dal Regolamento adottato dalla Banca d'Italia con provvedimento del 14 aprile 2005 e successive modificazioni e integrazioni.</p> <p>1.3.2 Il patrimonio del Fondo, nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabiliti dalle vigenti disposizioni normative e del proprio specifico indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in strumenti finanziari non quotati e/o quotandi nei limiti ed alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni; - in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi da un Paese aderente all'O.C.S.E, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo; - in OICR armonizzati e non armonizzati aperti nei limiti consentiti dalla normativa; - in parti di altri organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) promossi o gestiti dalla SGR o da altre SGR del gruppo (OICR collegati), purché si tratti di OICR specializzati in un determinato settore economico o geografico e sempreché i programmi di investimento degli OICR da acquisire, quale risulta dalle disposizioni regolamentari, siano compatibili con quelli del Fondo acquirente; - in misura non superiore al 20% delle attività complessive del Fondo in depositi bancari presso banche aventi sede in uno Stato membro dell'UE o appartenente al "Gruppo dei dieci" (G-10). <p>1.3.3 La SGR ha facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati, anche OTC - nei limiti e alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni - allo scopo di:</p> <p>A) coprire i rischi di mercato (azionario, di interesse, di cambio) e di credito eventualmente presenti nel portafoglio del Fondo;</p>

<p>1.2.3 Valuta di denominazione dei Fondi è l'Euro.</p> <p>1.2.4 Resta comunque ferma la possibilità di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte, anche diverse da quelle ordinariamente previste, per la tutela degli interessi dei partecipanti.</p> <p>1.2.5 Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del Fondo sono convertite in quest'ultima sulla base dei tassi di cambio rilevati dalla Banca Centrale Europea (BCE) alla data di riferimento della valutazione.</p> <p>1.2.6 Nella selezione degli investimenti in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio.</p>	<p>B) realizzare una efficiente gestione del Fondo. In tale ambito, rientra, ad esempio, l'utilizzo di strumenti derivati per assumere o modificare in tempi rapidi o a costi più contenuti la composizione desiderata del portafoglio del Fondo, mantenendo un profilo di rischio equivalente ad un investimento alternativo nel sottostante. A questo riguardo, a fronte degli impegni rivenienti dalle operazioni finanziarie che superano il 10 per cento del valore complessivo netto del Fondo, nel patrimonio dello stesso devono esistere, per un ammontare pari all'eccedenza e per tutta la durata delle operazioni, alternativamente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) i titoli o le altre attività che il Fondo si è impegnato a consegnare; 2) i titoli o le altre attività idonee a generare i flussi di cassa ceduti nell'ambito dei contratti derivati aventi ad oggetto tassi, indici o valute; 3) disponibilità liquide o titoli di sicura liquidabilità il cui valore corrente sia almeno equivalente a quello degli impegni assunti. <p>1.3.4 Nel rispetto della <i>best execution</i> e degli obiettivi di investimento di ogni singolo Fondo, compatibilmente con le condizioni di mercato, è consentito al gestore operare OTC su azioni, ETF ed altri strumenti finanziari.</p> <p>1.3.5 Ai sensi del presente Regolamento per mercati regolamentati si intendono, oltre quelli iscritti nell'elenco previsto dall'articolo 63, comma 2 o nell'apposita sezione prevista dall'articolo 67, comma 1 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo dell'Assogestioni e pubblicata nel sito Internet dell'associazione stessa, dei Paesi verso i quali è orientata la politica di investimento dei Fondi e indicati nel presente Regolamento.</p> <p>1.3.6 Valuta di denominazione dei Fondi è l'Euro.</p> <p>1.3.7 Resta comunque ferma la possibilità di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela degli interessi dei partecipanti.</p> <p>1.3.8 Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del Fondo sono convertite in quest'ultima sulla base dei tassi di cambio rilevati dalla Banca Centrale Europea (BCE) alla data di riferimento della valutazione.</p> <p>1.3.9 Nella selezione degli investimenti in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio.</p>
--	--

2. PROVENTI, RISULTATI DELLA GESTIONE E MODALITA' DI RIPARTIZIONE

L'operazione di Fusione non avrà alcun impatto sui proventi, sui risultati della gestione e sulle modalità di ripartizione.

3. REGIME DELLE SPESE

SPESE A CARICO DEI FONDI

La provvigione di gestione a carico di ciascun Fondo per alcuni Fondi incorporandi sarà modificata come di seguito indicato.

SISTEMA FONDI VEGAGEST		
Fondo incorporando	Fondo incorporante	Provvigione fissa di gestione annua
Vegagest Obbligazionario Flessibile	Vegagest Rendimento Classe A	Da 1,40% a 1,10%
SISTEMA FONDI CR CENTO		
Fondo incorporando	Fondo incorporante	Provvigione fissa di gestione annua
CR Cento Monetario Plus	Vegagest Obbligazionario Euro Breve Termine Classe A	Da 0,75% a 0,65%
CR Cento Misto Best	Vegagest Sintesi Moderato	Da 1,30% a 1,00%
CR Cento Premium	Vegagest Flessibile Classe A	Da 1,40% a 1,60%

Per quanto attiene alla provvigione di incentivo, per alcuni Fondi incorporandi, indicati nella tabella che segue, verranno modificati la percentuale e il parametro di riferimento (cd. "benchmark")/obiettivo di rendimento adottati ai fini del calcolo della provvigione stessa. Ferma restando la modifica illustrata alla lettera b) del paragrafo "I. MODIFICHE APPORTATE AL REGOLAMENTO NON AFFERENTI L'OPERAZIONE DI FUSIONE", resterà immutata, per tutti i Fondi incorporandi, la modalità di calcolo della provvigione di incentivo che sarà dovuta solo in caso di variazione positiva del valore unitario della quota dei Fondi e sarà pari alla percentuale, stabilita nel Regolamento di Gestione, della differenza maturata nell'anno solare tra l'incremento percentuale del valore della quota e la variazione del corrispondente parametro di riferimento (indice), relativi al medesimo periodo.

Fondo incorporando	Fondo incorporante	Benchmark valido fino al 3 dicembre 2009	Benchmark valido dal 4 dicembre 2009	Variazione della Provvigione di incentivo
Vegagest Obbligazionario Euro Lungo Termine Classi A e B	Vegagest Obbligazionario Euro Classi A e B	100% JP Morgan Emu Bond 7-10 Years	75% JP Morgan Emu Bond 25% MTS Ex Bankit BOT	20% invariato
Vegagest Azionario Area Euro Classi A e B	Vegagest Azionario Europa Classi A e B	90% DJ Euro Stoxx 50 10% MTS ex Bankit BOT	90% MSCI Europe in euro 10% MTS ex Bankit BOT	20% invariato
CR Cento Monetario Plus	Vegagest Obbligazionario Euro Breve Termine Classe A	60% JP Morgan Emu Bond 1-3 Years 40% MTS ex Bankit CCT	60% JP Morgan Emu Bond 1-3 Years 40% MTS ex Bankit CCT invariato	Da 10% a 20%
CR Cento Misto Best	Vegagest Sintesi Moderato	85% JP Morgan Emu Bond 15% MSCI World Index	15% MSCI World in Euro 35% JP Morgan Emu Bond 15% GBI Plus in Euro 35% JP Morgan Emu Cash 3 mesi	Da 10% a 20%
Fondo incorporando	Fondo incorporante	Obiettivo di rendimento valido fino al 3 dicembre 2009	Obiettivo di rendimento valido dal 4 dicembre 2009	Variazione della Provvigione di incentivo
Vegagest Obbligazionario Flessibile	Vegagest Rendimento Classe A	100% JP Morgan Emu Cash 3 mesi + 1,00%	100% BOT 3 mesi + 1,00%	30% invariato
CR Cento Premium	Vegagest Flessibile Classe A	100% JP Morgan Emu Cash 3 mesi + 2,50%	100% JP Morgan Emu Cash 3 mesi	Da 15% a 30%

Il compenso riconosciuto alla Banca depositaria a carico di alcuni Fondi incorporandi sarà modificato come di seguito indicato:

SISTEMA FONDI CR CENTO		
Fondo incorporando	Fondo incorporante	Compenso annuo
CR Cento Monetario Plus	Vegagest Obbligazionario Euro Breve Termine Classe A	Da 0,06% a 0,07%
CR Cento Misto Best	Vegagest Sintesi Moderato	Da 0,08% a 0,07%
CR Cento Premium	Vegagest Flessibile Classe A	Da 0,10% a 0,13%

Gli altri oneri a carico dei Fondi incorporandi non subiranno variazioni per effetto della Fusione.

ONERI A CARICO DEI SINGOLI PARTECIPANTI

Per effetto della Fusione, l'entità e la modalità di calcolo della **commissione di sottoscrizione** non subiranno alcuna variazione, sia con riferimento alle sottoscrizioni mediante versamento in un'unica soluzione, sia per quanto attiene alle sottoscrizioni mediante piani di accumulazione accessi sui Fondi incorporandi a far data dal 4 dicembre 2009 (data di efficacia della Fusione).

Per quanto attiene ai piani di accumulazione in essere alla data di efficacia della Fusione, sui Fondi incorporandi, si rappresenta che saranno mantenute le condizioni economiche pregresse.

Con specifico riferimento ai benefici commissionali concessi ai Partecipanti ai Fondi incorporandi, si evidenzia che, per effetto della Fusione, la modalità di calcolo del **beneficio di accumulo** resterà invariata.

I **diritti fissi e gli altri oneri a carico dei Partecipanti** ai Fondi incorporandi non subiranno alcuna variazione per effetto della Fusione.

SEZIONE C) MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E RIMBORSO DELLE QUOTE

Per effetto della Fusione le modalità di sottoscrizione e rimborso delle quote non subiranno alcuna modifica.

I Partecipanti ai Fondi incorporandi possono richiedere per iscritto copia del nuovo Regolamento e, non appena disponibile, copia del Prospetto d'offerta completo e semplificato, relativo ai Fondi incorporandi, efficace dal 4 dicembre 2009, a Vegagest SGR S.p.A., Corso Porta Reno 37, 44121 Ferrara, telefono 0532/781011, indirizzo e-mail: info@vegagest.it. Tale documentazione è, altresì, disponibile sul sito Internet della citata Società all'indirizzo www.vegagest.it nonché presso le sedi, gli sportelli ed i siti Internet dei Soggetti collocatori.

VEGAGEST SGR S.p.A.

Il Presidente

Ermanno Rbo